



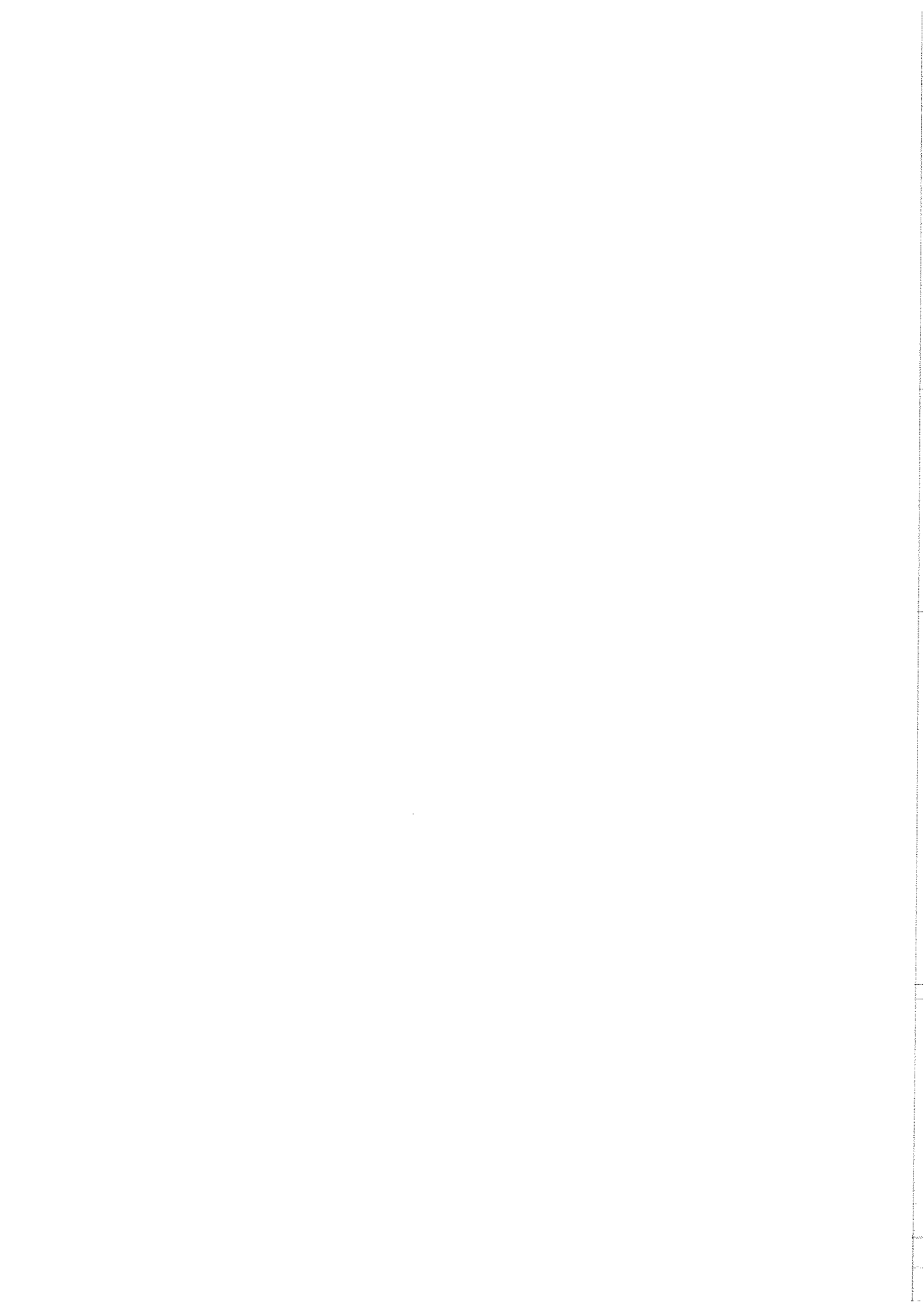
COMUNE DI ASSAGO G.C. n. 26 del 4.02.2014
Codice Ente 10899

REVOCA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 182 DEL 4 DICEMBRE 2013. ISTITUZIONE AREA PEDONALE CENTRO STORICO.

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Inviata ai Capigruppo consiliari in data: <u>10 FEB. 2014</u>	L'anno duemilaquattordici addì quattro del mese di febbraio alle ore 15,00 e seguenti, nella Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita la Giunta comunale.																												
Referto di Pubblicazione (Art. 124 D.Lgs. n. 267/2000)	Per l'assunzione di questo atto risultano:																												
N. R. Pubblicazione	<table><thead><tr><th></th><th></th><th>PRESENTI</th><th>ASSENTI</th></tr></thead><tbody><tr><td>1. MUSELLA GRAZIANO</td><td>Sindaco</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>2. SETILI ARMANDO</td><td>Assessore</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>3. BURGAZZI MARIO</td><td>Assessore</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>4. VIERI ROBERTA</td><td>Assessore</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>5. PAGLIUCA FRANCESCO</td><td>Assessore</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td colspan="2">TOTALE</td><td><u>5</u></td><td><u>/</u></td></tr></tbody></table>			PRESENTI	ASSENTI	1. MUSELLA GRAZIANO	Sindaco	X		2. SETILI ARMANDO	Assessore	X		3. BURGAZZI MARIO	Assessore	X		4. VIERI ROBERTA	Assessore	X		5. PAGLIUCA FRANCESCO	Assessore	X		TOTALE		<u>5</u>	<u>/</u>
		PRESENTI	ASSENTI																										
1. MUSELLA GRAZIANO	Sindaco	X																											
2. SETILI ARMANDO	Assessore	X																											
3. BURGAZZI MARIO	Assessore	X																											
4. VIERI ROBERTA	Assessore	X																											
5. PAGLIUCA FRANCESCO	Assessore	X																											
TOTALE		<u>5</u>	<u>/</u>																										
Certifico io sottoscritto Segretario su conforme dichiarazione del Messo che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno <u>10 FEB. 2014</u>																													
all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.																													
IL SEGRETARIO COMUNALE	Partecipa alla seduta la Dott.ssa Stefanea L. Martina in qualità di Segretario Comunale.																												
F.to Dott.ssa Stefanea L. Martina	Il Sig. Graziano Musella nella qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.																												
.....																													



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con Delibera di Giunta n. 182 del 04/12/2013 veniva istituita l'area pedonale del centro storico;
- che veniva dato mandato al Responsabile dell'Area Polizia Locale per l'inoltro al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la richiesta per l'acquisizione della necessaria autorizzazione all'installazione di sistema automatizzato e continuo di n. 4 varchi di accesso all'area pedonale;
- che veniva approvato il disciplinare per il rilascio dei contrassegni per accessi area pedonale che costituiva l'allegato "4" del deliberato di cui sopra;

Considerato:

- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a seguito di richiesta di autorizzazione all'installazione e all'esercizio di impianti per la rilevazione degli accessi dei veicoli in area pedonale, con lettera prot. n. 0000314 del 21/01/2014, comunicava che l'art. 201 del Codice della Strada, modificato dalla Legge n. 120/2010, al comma 1-bis, lett. g), prevede che la contestazione immediata non è necessaria nel caso in cui la rilevazione degli accessi dei veicoli non autorizzati ai centri storici, alle zone a traffico limitato, alle aree pedonali, o della circolazione sulle corsie e sulle strade riservate avvenga attraverso i dispositivi previsti dall'art. 17, comma 133-bis della legge n. 127/1997;
- che, mentre per l'installazione e l'esercizio di tali impianti in questi ultimi ambiti è previsto lo specifico regime autorizzativo di cui all'art. 1 del citato D.P.R. N. 250/1999, non altrettanto è previsto per il controllo degli accessi alle aree pedonali; per essi può univocamente invocarsi la rispondenza alle caratteristiche e ai criteri di omologazioni o di approvazione degli impianti, di cui all'art. 7 del citato D.P.R. n. 250/1999, per ovvi motivi di analogia tecnologica;
- che secondo le definizioni stradali e di traffico ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada) per area pedonale si intende una zona interdetta alla circolazione dei veicoli, salvo quelli in servizio di emergenza, i velocipedi e i veicoli al servizio di persone con limitate o impedito capacità motorie, nonché eventuali deroghe per i veicoli ad emissione zero aventi ingombro e velocità tali da poter essere assimilati ai velocipedi. In particolari situazioni i comuni possono introdurre, attraverso apposita segnalazione, ulteriori restrizioni alla circolazione su aree pedonali;
- che a tale proposito, il disciplinare per il rilascio dei contrassegni per accessi area pedonale che costituiva l'allegato "4" della Delibera di giunta n. 182 del 04/12/2013, appare troppo permissivo e non in linea con le restrizioni previste in area pedonale e che si rende necessario procedere ad una modifica, in termini restrittivi, delle deroghe e permessi all'area stessa;

Pertanto considerato:

- che l'art. 7, comma 9, del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 (e ss.mm.ii.) prevede che "i Comuni, con delibera di Giunta, provvedono a delimitare le aree pedonali e le zone a traffico limitato tenendo conto degli effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio";
- che, con deliberazione n. 37 del 27/09/2012, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Generale del Territorio (P.G.T.) ed ha individuato e delimitato il centro storico del Comune di Assago;

- che è obiettivo strategico dell'Amministrazione migliorare la qualità e la vivibilità del centro storico; rafforzare sempre più la sua destinazione di centro commerciale naturale, di riferimento culturale oltre che luogo di rappresentanza, di servizi, di aggregazione sociale e di passeggio; a tal fine il centro è stato oggetto di un importante piano di riqualificazione;

Ritenuto:

- che per le motivazioni sommariamente riportate e per una miglior fruizione e valorizzazione del centro che si ottiene consentendo alle persone di condividere, in condizione di sicurezza, le strade e la piazza, appare coerente e opportuno procedere, con una sperimentazione di mesi 12, dopo l'installazione della necessaria segnaletica stradale attraverso l'emissione di ordinanza attuativa, all'istituzione di un'area pedonale che coincide con il centro storico del comune individuato con delibera D.C. n. 37 del 27/09/2012 e precisamente: Piazza Risorgimento, Via dei Caduti (tratto da Via Dalla Chiesa a Via Roma) e Via Roma (da Via Del Sole a Via IV Novembre) di cui all'allegato "1";

Valutato:

- che, con l'istituzione dell'area pedonale, per garantire la circolazione dei veicoli al transito su percorsi di strade libere al traffico e con regolari e sicure manovre, occorre procedere ad un riordino viabilistico e precisamente:

Via Roma:

- tratto da Via del Sole all'intersezione con Via Corsica fino all'altezza della "cooperativa del popolo" istituzione di un senso unico direzione Buccinasco;
- dall'altezza della "cooperativa del popolo" all'intersezione con Via Sicilia doppio senso di marcia;

Via Sicilia:

- istituzione del doppio senso di marcia con obbligo di fermarsi e dare la precedenza ai veicoli che percorrono Via Verdi e Via Roma;

Considerato:

- che, nell'esercizio della discrezionalità regolativa attribuita al Comune, in materia di area pedonale e di zona a traffico limitato, dall'art. 7, comma 9 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e confermata dall'art. 12 comma 2 del D.L. 14 luglio 2006, n. 223, convertito nella Legge 4 agosto 2006, n. 448, al fine di ridurre fortemente gli accessi che verrebbero perpetrati dai non avente diritto, l'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente, intende dotarsi di un sistema automatizzato e continuo di n. 4 varchi di accesso all'area pedonale; il sistema avrà come scopo l'identificazione dei veicoli in transito attraverso ciascun varco al fine di verificare l'autorizzazione all'accesso, aderendo pienamente ai principi espressi nel D.P.R. 250/99 e nella norma UNI 10772 e UNI 10607. Tale sistema è composto da 4 varchi indipendenti in corrispondenza dei seguenti siti meglio individuati all'allegato "2":

. Varco 1 – Via Roma /Via del Sole;

. Varco 2 – Via Roma/Via IV Novembre;

. Varco 3 – Via dei Caduti/ Via dalla Chiesa;

. Varco 4 – Via IV Novembre/I° Maggio

Gli impianti con i quattro varchi saranno utilizzati per la rilevazione dei dati riguardanti il luogo, il tempo e l'identificazione dei veicoli che accedono nell'area pedonale; potranno raccogliere dati sugli accessi rilevando immagini solamente in caso di infrazione e la procedura sanzionatoria prevista dal titolo VI del Codice della Strada avrà luogo solamente in presenza di violazioni documentati con immagini.

L'esercizio degli impianti avranno luogo nel rispetto delle norme di omologazione ed approvazione rispondendo alle caratteristiche e ai criteri degli impianti di cui all'art. 7 del D.P.R. N. 250/1999; saranno gestiti direttamente dagli appartenenti al comando di Polizia Locale, nella loro diretta disponibilità e non sarà interconnesso con altri strumenti, archivi e/o banche dati.

Le apparecchiature dovranno risultare omologate presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

L'Amministrazione Comunale intende, tuttavia, dopo la messa in esercizio degli impianti, nel rispetto dei principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa, concedere a tutti gli utenti un periodo di tempo di giorni 60, ritenendolo necessario al fine di far conoscere le nuove tipologie di controllo;

Valutato:

- che al fine di garantire la libertà di concorrenza secondo condizioni di pari opportunità con altri operatori commerciali posti fuori dall'area pedonale, nonché di assicurare ai consumatori finali un livello minimo ed uniforme di accessibilità all'acquisto di prodotti e servizi all'interno dell'area pedonale del centro storico, si rende necessario individuare degli stalli di sosta a tempo, della durata di ½ ora, posti in prossimità dei varchi di accesso meglio individuati all'allegato "3";

Ritenuto:

- necessario procedere, in base alle indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad una modifica in termini restrittivi, delle deroghe e permessi alle categorie di veicoli e di utenti che hanno accesso all'area stessa, attraverso la modifica del disciplinare contenenti le direttive principali per il rilascio dei contrassegni di cui all'allegato "4";

Visto:

- il Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii.;

Visto:

- il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 e ss.mm.ii.;

Visto:

- l'art. 48, decreto legislativo 267/2000;

Recepito:

- il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del decreto legislativo 267/2000;

DELIBERA

- 1) Revocare la Deliberazione di giunta n. 182 del 04/12/2013;
- 2) Di istituire, in via sperimentale e per un periodo di 12 mesi, dopo l'installazione della necessaria segnaletica stradale attraverso l'emissione di ordinanza attuativa, l'area pedonale che coincide con il centro storico del comune approvato con delibera D.C. n. 37 del 27/09/2012 e precisamente: Piazza Risorgimento, Via dei Caduti (tratto da Via Dalla Chiesa a Via Roma) e Via Roma (da Via Del Sole a Via IV Novembre) meglio individuato all'allegato "1" che fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

- 3) Di confermare che il controllo ai varchi dell'area pedonale avvenga attraverso un complessivo sistema automatizzato e continuo che prevede n. 4 varchi di accesso;
- 4) Di approvare la relazione prodotta dalla Ditta PEI System S.r.l. con sede a Cinisello Balsamo (MI) in Piazza Gramsci n. 58 che descrive le caratteristiche tecnico funzionale degli impianti e delle loro prestazioni, con l'indicazione degli estremi di omologazione e il contesto in cui si inquadra la richiesta di fornitura del sistema di controllo degli accessi area pedonale del centro storico;
- 5) Di confermare che gli impianti che verranno utilizzati rispondono alle caratteristiche e ai criteri di omologazioni o di approvazione degli impianti, di cui all'art. 7 del citato D.P.R. n. 250/1999 ai sensi degli articoli 3, 5 e 6 del D.P.R. 22 giugno 1999 , n. 250 e ss.mm.ii;
- 6) Di procedere al riordino viabilistico di Via Roma e Via Sicilia così come procedere alla individuazione di stalli di sosta a tempo della durata di ½ ora, posti in prossimità dei varchi di accesso meglio riportati all'allegato "3";
- 7) Di approvare il disciplinare per il rilascio dei contrassegni per accessi area pedonale che costituisce l'allegato "4" ed è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 8) Di porre a carico dell'Amministrazione Comunale i costi materiali inerenti al rilascio dei contrassegni per gli accessi all'area pedonale;
- 9) Di dare mandato al responsabile dell'Area Polizia Locale di trasmettere il presente deliberato al competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a seguito delle indicazioni fornite con lettera prot. n. 0000314 del 21/01/2014 meglio riportate nelle considerazioni;
- 10) Di incaricare il responsabile dell'Area Edilizia Pubblica, con la collaborazione del comando polizia locale, di provvedere alla installazione della necessaria segnaletica stradale in conformità alle disposizioni del vigente Codice della Strada;
- 11) Di incaricare il Comandante della Polizia Locale alle emissioni delle Ordinanze attuative della presente Deliberazione e di ogni altra Ordinanza che si rendesse necessaria per disciplinare aspetti di natura tecnica e/o gestionale non previsti dalla presente Deliberazione ma comunque direttamente e/o indirettamente ad essa connessi;
- 12) Di avvisare che può essere proposto ricorso contro le modalità di applicazione della segnaletica al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con la procedure di cui all'art. 74 del D.P.R. 495/1992 e ss.mm.ii.;
- 13) Di stabilire che, a norma dell'art. 8 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., i responsabili del procedimento, ognuno per la parte di competenza, sono il responsabile dell'Area Polizia Locale, il responsabile dell'Area Edilizia Pubblica;
- 14) Di demandare ai responsabile di area, ciascuno secondo la propria competenza, i provvedimenti gestionali susseguenti alla presente deliberazione;
- 15) Di dichiarare espressamente che sono abrogati tutti i provvedimenti in contrasto con la presente deliberazione.

Successivamente,

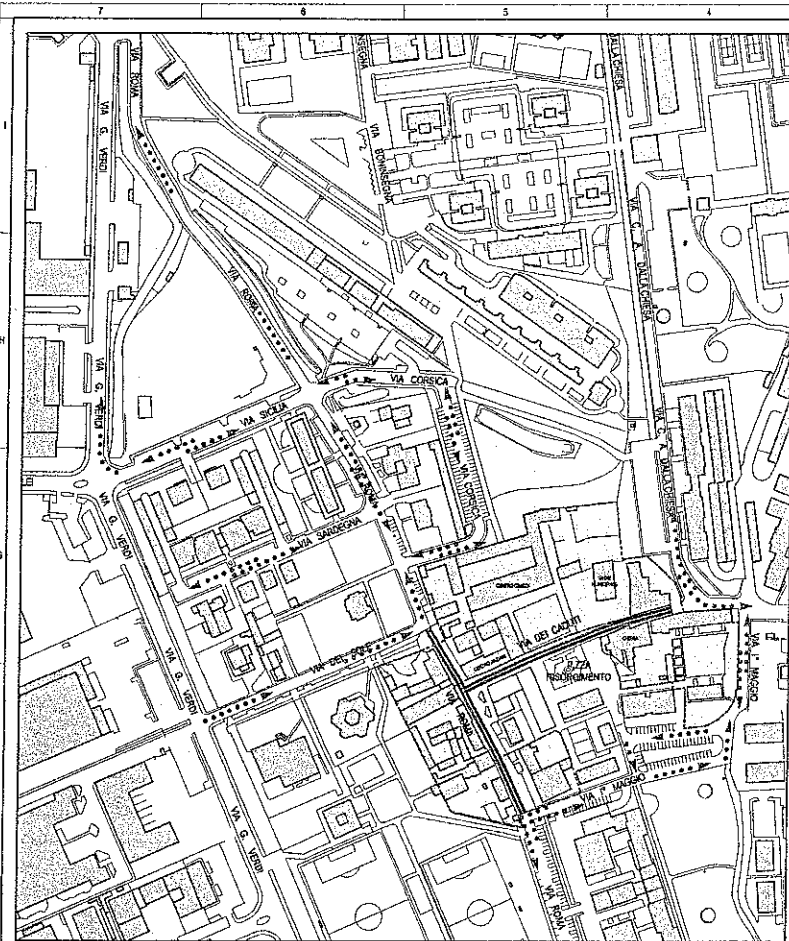
LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

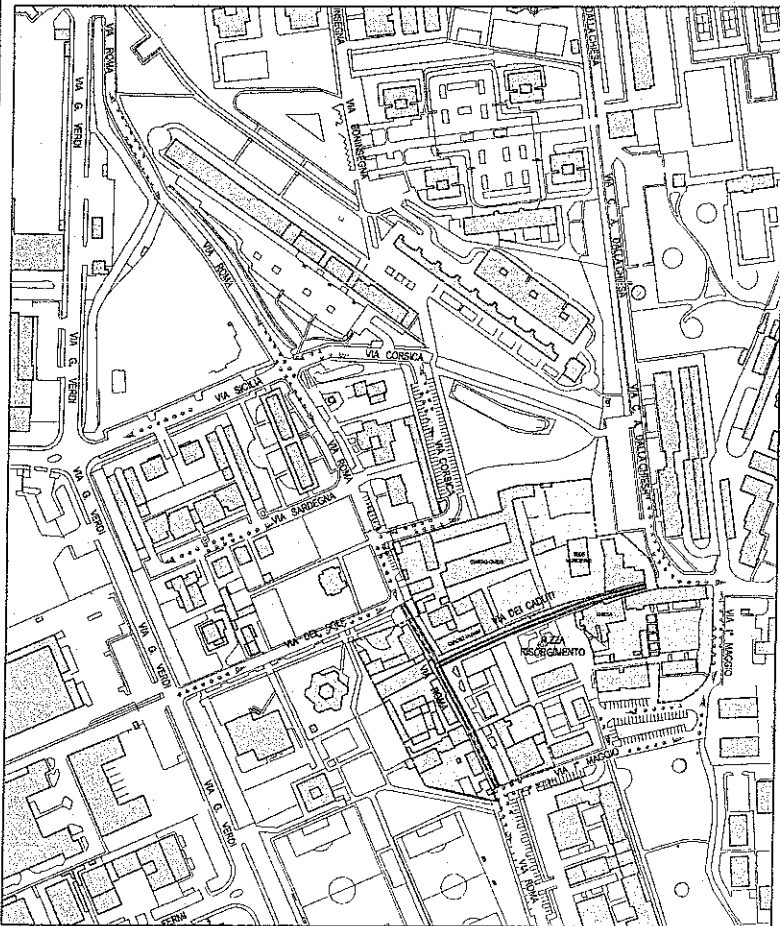
- Visto l'art. 134 – 4° comma - del decreto legislativo 267/2000;
- Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

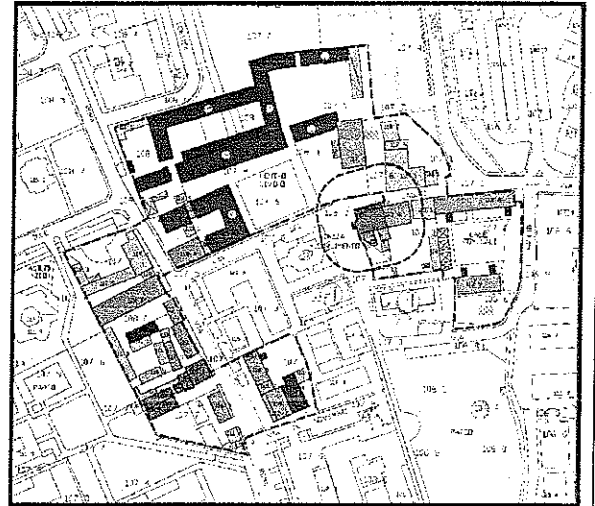
di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile



SENSI DI PERCORRENZA - Stato Modificato



SENSI DI PERCORRENZA - Stato di Fatto



ESTRATTO PGT - Centro Storico


LEGENDA

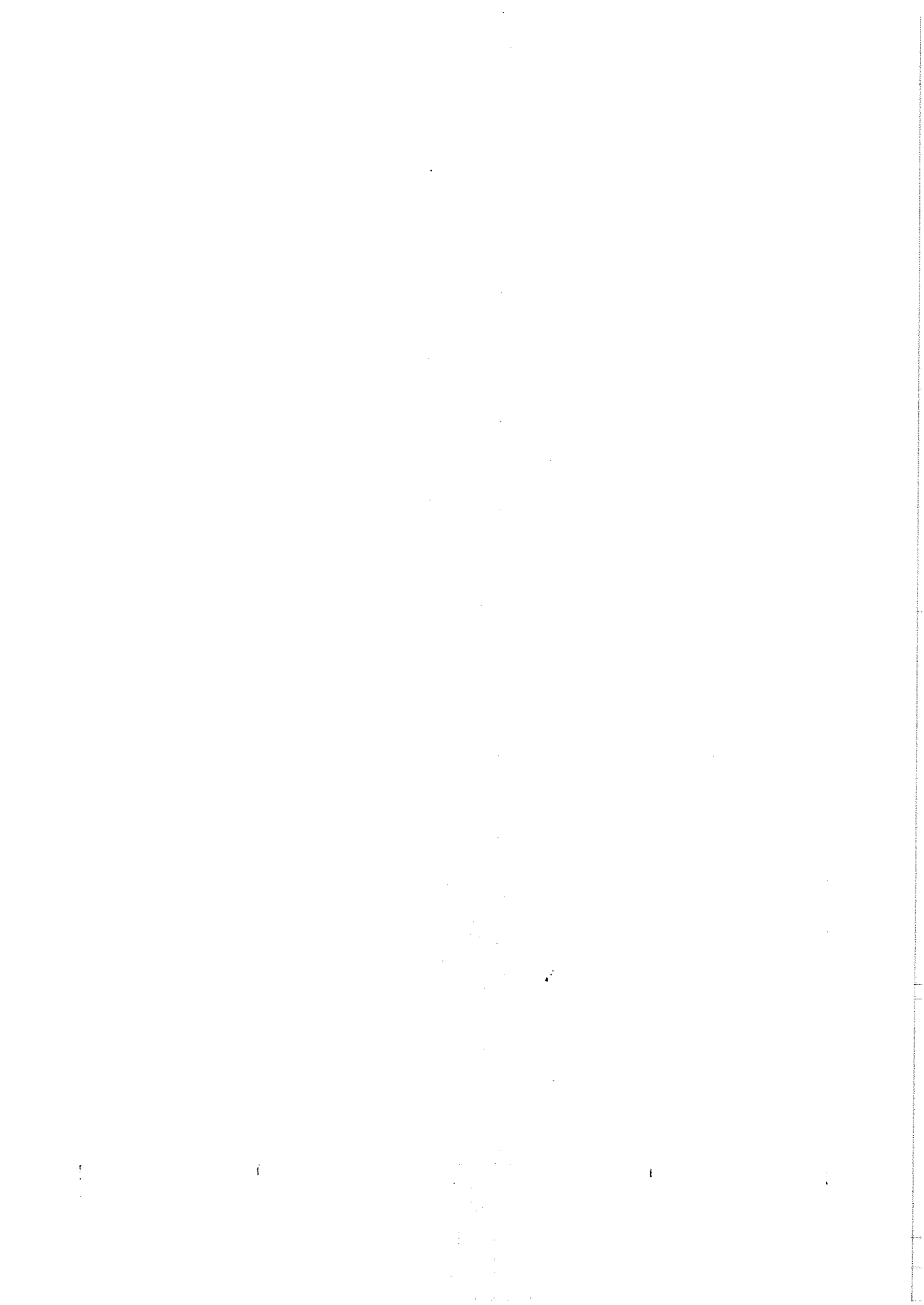
Simbolo	Descrizione
	SENSO DI PERCORRENZA - Stato di Fatto
	SENSO DI PERCORRENZA - Stato Modificato
	PERIMETRO CENTRO STORICO

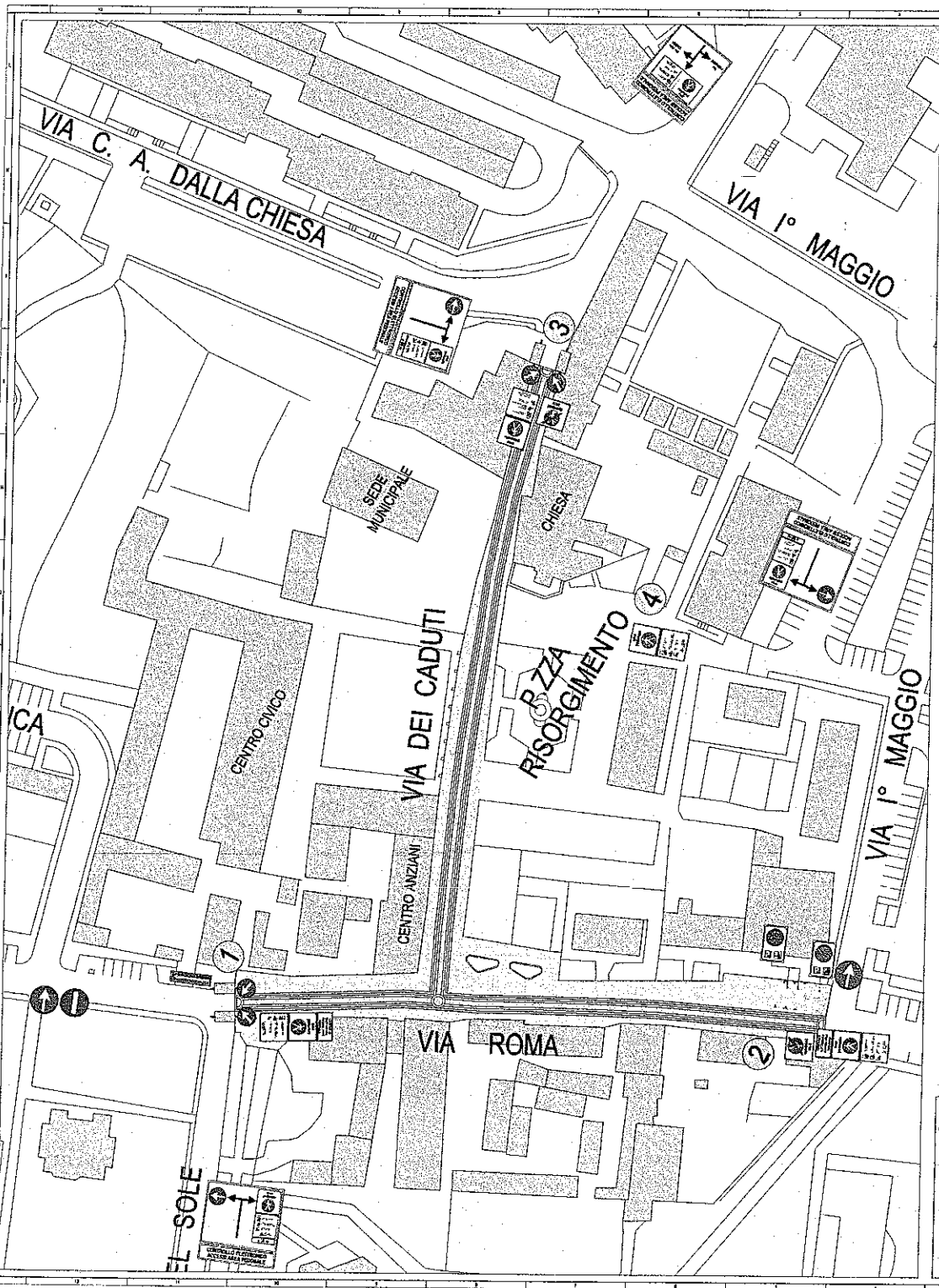
Atto di Deliberazione di G.C. N. 37 del 27.11.2013

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE
N° 26 DEL 4.02.14
IL SEGRETARIO COMUNALE



 <p>Comune di ASSAGO Provincia di Milano Via del Cassale 7 - CAP 20090 Assago (MI) Palazzina Locale</p>	
PROGETTO: RIASSETTO VIABILISTICO CENTRO STORICO	ALLEGATO: 01
OGGETTO TAVOLA: ESTRATTO di PGT e SENSI DI PERCORRENZA - Stato di Fatto e Modificato	
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO	
ASSISTENTI ALLA PROGETTAZIONE:	DATA: LUGLIO 2013 REV:
SCALA: 1:2.000	DIMENSIONE FOGLIO: S24 x I04
FILE:	





POSIZIONE VIDEOSORVEGLIANZA PUNTI DI ACCESSO

Simbolo	Descrizione
①	Via ROMA Incontro con Via del SOLE
②	Via ROMA Incontro con Via 1° MAGGIO
③	Via dei CADUTI Incontro con Via della CHIESA
④	P.zza RISORGIMENTO c/o Area Posta

ESEMPI CARTELLO INDICATORE AREA PEDONALE

CONTROLLO ELETTRONICO ACCESSI AREA PEDONALE

area pedonale

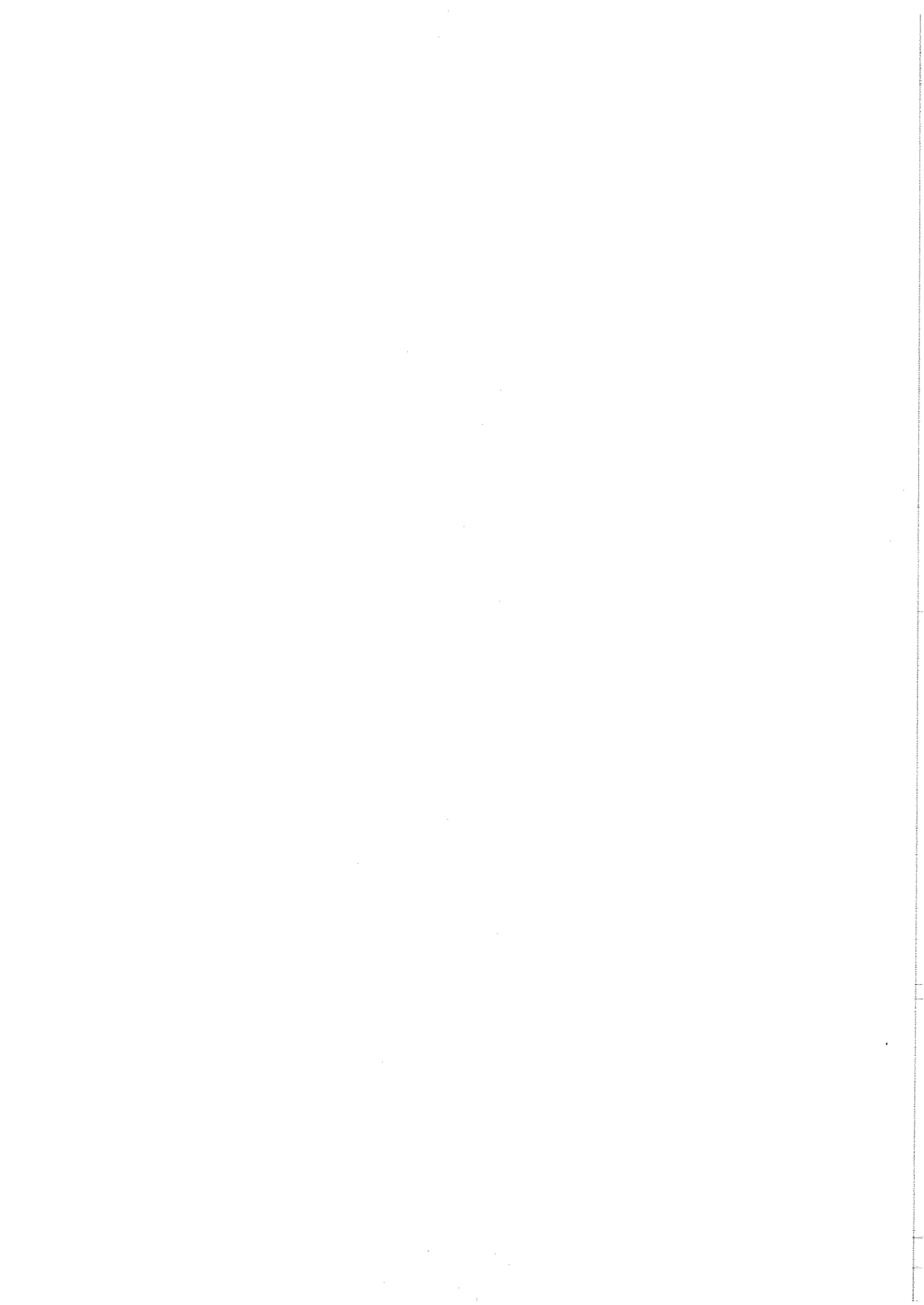
CONTROLLO ELETTRONICO ACCESSI AREA PEDONALE

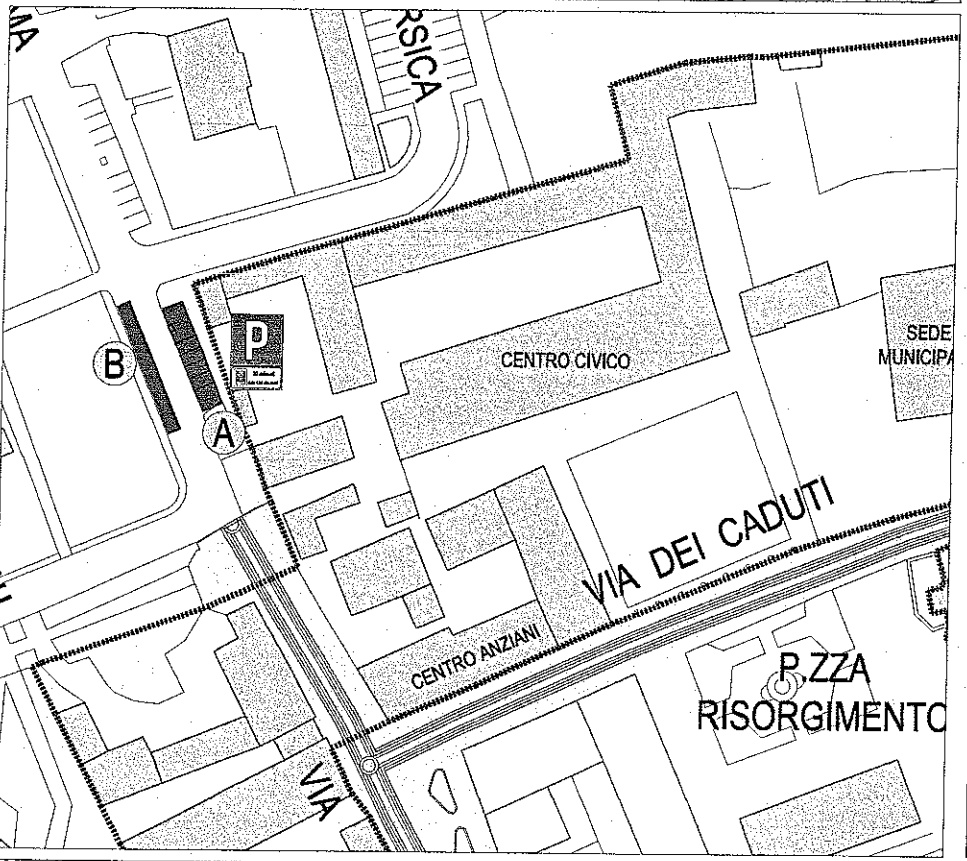
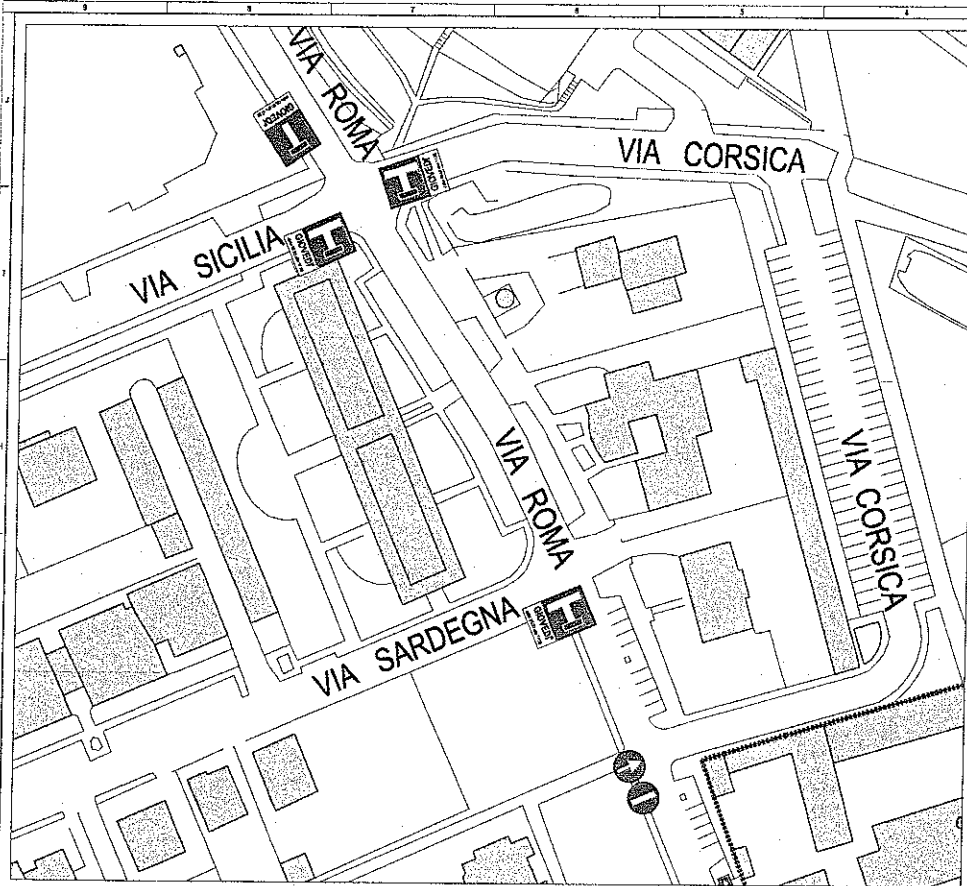
CONTROLLO ELETTRONICO ACCESSI AREA PEDONALE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
 DI GIUNTA COMUNALE
 N° 26 DEL 11.02.14
 IL SEGRETARIO COMUNALE

Comune di ASSAGO
 Provincia di Milano
 Via dell'Industria, 1
 20090 Assago (MI)

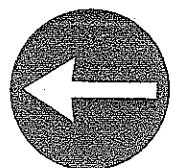
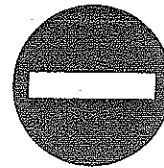
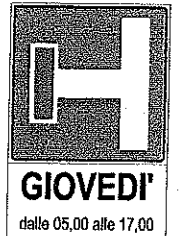
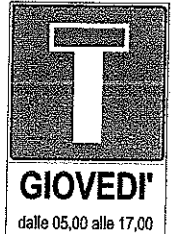
PROGETTO	PROGETTO VARE BRICO CENTRO STORICO	NUMERO	02
PROGETTO	ESPOSIZIONE - SEGNALETICA VERTICALE ed ORIZZONTALE, POSIZIONE PUNTI TELECAMERE	DATA	
PROGETTO	PROGETTO DEFINITIVO	DATA	
PROGETTO		DATA	





INDIVIDUAZIONE PARCHEGGI A DISCO ORARIO

Simbolo	Descrizione
(A)	Parcheeggio di Via ROMA incrocio Via del SOLE
(B)	Posti auto da realizzare lungo la Via ROMA
(C)	Parcheeggi lungo la Via ROMA
(D)	Parcheeggi lungo la Via 1° MAGGIO (retro Posta)

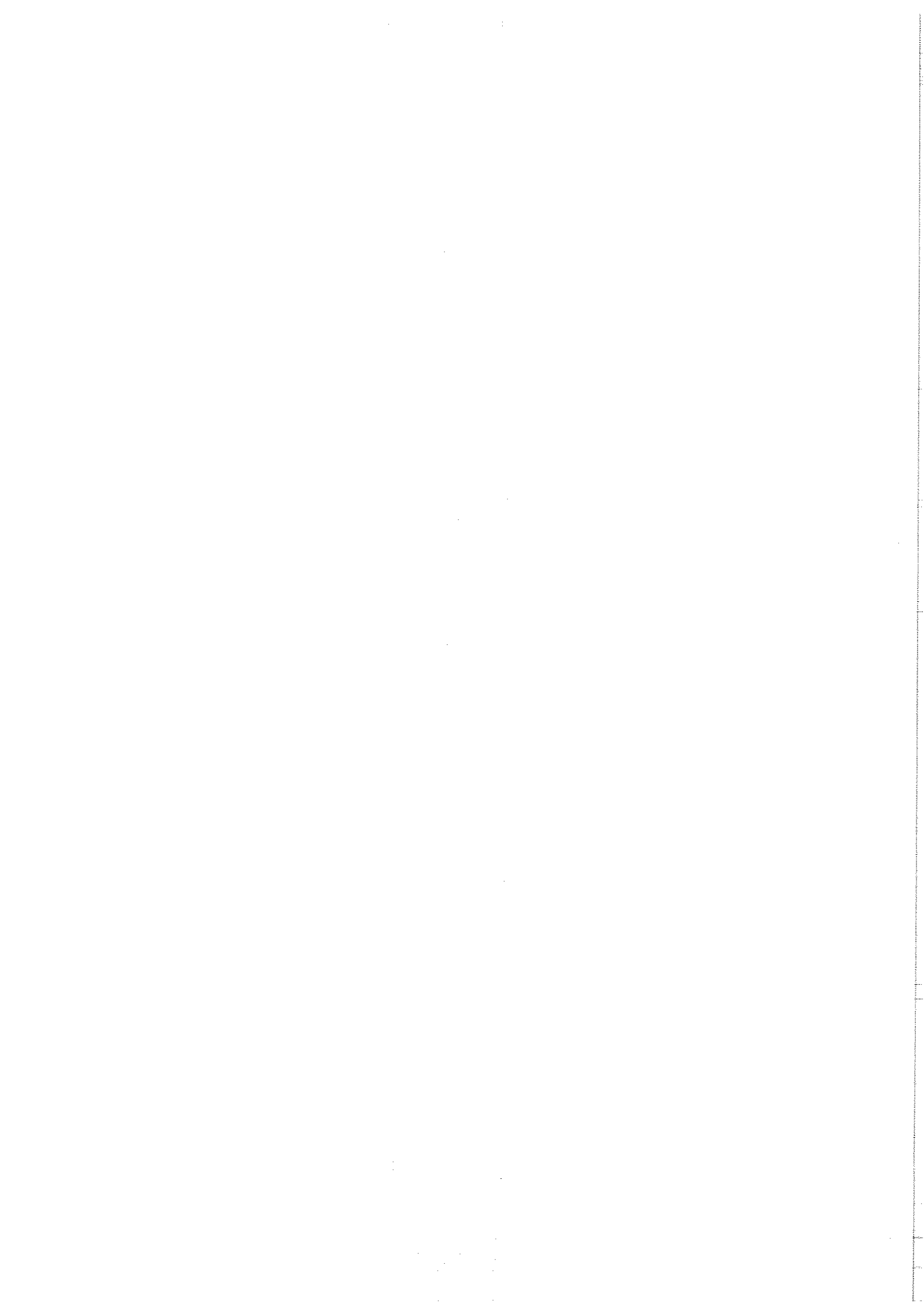


ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE
N. 26 DEL 12.02.14.
IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]



Comune di ASSAGO Provincia di Milano 14000047 - CAP 20090 Assago Polizia Locale		03
PROGETTO: RIASSETTO VARIABILISTICO CENTRO STORICO		
OGGETTO TAVOLA: GESTIONE DEI PARCHEGGI CON SOSTA A TEMPO e SEGNALETICA DI CONTESTO		DATA: 12/02/2014 REV: 00
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO		
AUTORE/PROGETTISTA:		SCALE: 1:500 1:100
AUTORE/PROGETTISTA:		
AUTORE/PROGETTISTA:		SCALE: 1:500 1:100
AUTORE/PROGETTISTA:		



DISCIPLINARE PER L'ACCESSO NELL'AREA PEDONALE "CENTRO STORICO"

ARTICOLO 1

DEFINIZIONI

1. Si intende per:
 - a) **AREA PEDONALE**: zona interdetta alla circolazione dei veicoli, salvo quelli in servizio di emergenza, i velocipedi e i veicoli al servizio di persone con limitate o impedito capacità motorie, nonché eventuali deroghe per i veicoli ad emissione zero aventi ingombro e velocità tali da poter essere assimilati ai velocipedi. In particolari situazioni i comuni possono introdurre, attraverso apposita segnalazione, ulteriori restrizioni alla circolazione su aree pedonali.
 - b) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI** (comunemente **AUTOCERTIFICAZIONE**): dichiarazione resa e sottoscritta dall'interessato, prodotta in sostituzione delle normali certificazioni, relativa agli stati, qualità personali e fatti elencati dall'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Chi dichiara il falso decade immediatamente dal beneficio ottenuto a seguito della dichiarazione ed è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.
 - c) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**: dichiarazione resa e sottoscritta dall'interessato concernente stati, fatti o qualità personali (non compresi tra quelli previsti per l'autocertificazione), anche se relativi ad altri soggetti, che siano a diretta conoscenza dell'interessato stesso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Chi dichiara il falso decade immediatamente dal beneficio ottenuto a seguito della dichiarazione ed è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

ARTICOLO 2

OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

- a) Il presente disciplinare ha per oggetto le procedure per la regolarizzazione dell'accesso all'area pedonale e si applica a tutti i soggetti pubblici e privati che necessitano di accedere a bordo di un autoveicolo in esecuzione dell'ordinanza che definisce l'area pedonale;
- b) L'accertamento degli accessi all'Area pedonale avverrà attraverso:
 - 4 varchi elettronici e precisamente:
 - Varco 1 – Via Roma /Via del Sole;
 - Varco 2 - Via Roma/Via IV Novembre;
 - Varco 3 - Via dei Caduti/Via Dalla Chiesa;
 - Varco 4 – Via IV Novembre/Via I° Maggio.

c) NOTE ESPLICATIVE PER L'ACCESSO E IL TRANSITO:

- Varco 1 – ingresso da Via Roma/Via del Sole – uscita da Varco 2;
- Varco 2 – uscita;
- Varco 3 – ingresso da Via dei caduti/Via dalla Chiesa – uscita da Varco 2;
- Varco 4 – ingresso Via IV Novembre/I° Maggio – uscita sempre da Varco 4.

ARTICOLO 3

DEROGHE AL DIVIETO DI CIRCOLAZIONE ALL'INTERNO DELL'AREA PEDONALE .

1. Le deroghe al divieto di circolazione all'interno dell'area pedonale sono riferite esclusivamente alle sotto indicate categorie di veicoli:
 - a) Veicoli adibiti a servizi di polizia, antincendio, di protezione civile e autoambulanze, caratterizzati dai colori di istituto e/o dai segni distintivi dell'ente di appartenenza, in servizio di emergenza. Si considerano veicoli adibiti a servizi di polizia quelli in dotazione sia alle forze di polizia dello Stato che alle Forze di polizia locali.
 - b) Veicoli adibiti a servizi di polizia privi dei colori di istituto e/o dell'Amministrazione di appartenenza ma in dotazione alle Forze di polizia dello Stato e Locali in servizio di emergenza.
 - c) Veicoli impiegati per la pulizia delle strade e per la raccolta dei rifiuti, appositamente attrezzati per le suddette finalità; veicoli per lo sgombero neve.
 - d) Veicoli, i cui utilizzatori dispongano di autorimessa, posto auto privato e/o cortile posti all'interno dell'area pedonale;
 - e) Veicoli al servizio delle persone diversamente abili (vedasi art. 4 del disciplinare).
 - f) Veicoli a motore destinati al trasporto merci aventi massa massima non superiore a 3,5 tonnellate (categoria N articolo 47 C.d.S.) se impiegati per operazioni di carico/scarico per una durata massima di ½ ora con obbligo di esposizione del disco orario. Tali veicoli debbono appartenere, relativamente alle emissioni inquinanti, a categorie non inferiori a quelle prescritte a mezzo delle vigenti ordinanze in materia ancorché circolanti in giorni diversi rispetto a quelli per i quali le suddette ordinanze prevedono limitazioni di ordine temporale e l'accesso è consentito nella fascia oraria dalle ore 05:00 alle ore 11:00;
 - g) Veicoli in dotazione agli istituti di vigilanza che operano sul territorio di Assago per finalità di istituto;
 - h) Veicoli in dotazione agli istituti di vigilanza che effettuano trasporto valori e/o operazioni connesse presso filiali e/o agenzie all'interno dell'area pedonale;
 - i) Velocipedi, i cui conducenti dovranno condurre il veicolo a mano quando siano di intralcio o pericolo per i pedoni.
2. Modalità di accreditamento:
 - Ai fini dell'accreditamento dei veicoli elencati al punto 1, gli interessati comunicano al comando di Polizia Locale le targhe dei veicoli da accreditare. Comunicano altresì ogni variazione delle targhe indicate o eventuale furto. Le comunicazioni devono essere inoltrate utilizzando l'apposita modulistica (disponibile presso il comando di polizia locale e sul sito istituzionale del Comune); l'inoltro può essere effettuato mediante posta elettronica certificata (PEC), a mezzo fax e/o presso il comando polizia locale e/o all'ufficio protocollo. La presa d'atto e/o il diniego relativo all'accreditamento delle targhe saranno comunicati all'indirizzo fornito dell'interessato.

- Non vengono di regola accreditate targhe di veicoli fuori dei casi sopra indicati. Il Comando di Polizia Locale è tuttavia legittimato a valutare comunicazioni di accreditamento non rientranti nei casi sopra elencati sempre che le stesse siano debitamente motivate e finalizzate a soddisfare esigenze oggettive e corredate dall'eventuale documentazione, anche in via di autocertificazione, atta a comprovare le motivazioni asserite.
- L'accREDITAMENTO sarà revocato ogni qualvolta la polizia locale abbia accertato la insussistenza delle condizioni che ne avevano legittimato la presa d'atto. La revoca della presa d'atto avviene a seguito di apposito procedimento promosso a cura del comandante della polizia locale nel rispetto dei principi e delle regole fissate dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- La presa d'atto ha validità annuale (con scadenza anno solare) ed è rinnovabile previa nuova comunicazione;
- I conducenti dei veicoli di cui alla lettera f) del presente disciplinare che non hanno provveduto all'accREDITAMENTO dei propri mezzi (fornitori occasionali) possono richiedere l'accREDITAMENTO per il solo giorno secondo le modalità meglio indicati all'art. 4 del presente disciplinare;
- L'accesso all'area pedonale deve avvenire esclusivamente dal varco indicato nella presa d'atto fatti salvi i casi di libera circolazione che consentono accessi da qualunque varco;
- La circolazione dei veicoli non accreditati, ovvero le violazioni agli altri obblighi, divieti o limitazioni comporta l'irrogazione delle sanzioni previste dal D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285 - Nuovo Codice della Strada e s.m.i. -.

ARTICOLO 4

MODALITA' PER L'ACCESSO NELL' AREA PEDONALE DEI VEICOLI AL SERVIZIO DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI, PER L'ACCESSO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA E PER GLI ACCESSI CORRELATI AL SODDISFACIMENTO DI ESIGENZE TEMPORANEE ED OCCASIONALI.

Il presente Articolo disciplina le modalità per l'accesso nell'area pedonale dei veicoli al servizio delle persone diversamente abili, per l'accesso in situazioni di emergenza e per ogni altro accesso correlato a contingenze straordinarie.

PERSONE DIVERSAMENTE ABILI RESIDENTI NEL COMUNE DI ASSAGO

All'atto della presentazione della richiesta finalizzata al rilascio della autorizzazione di cui all'art. 188 del D. Lgs.vo 30 aprile 1992, n. 285: "Nuovo Codice della Strada e s.m.i.", l'interessato indica gli estremi della targa del veicolo da accreditare in via generale. L'accREDITAMENTO avviene automaticamente al momento del rilascio della autorizzazione. Per ciascuna autorizzazione rilasciata viene accreditato un solo veicolo. Qualora l'invalido sia titolare di patente di guida e intestatario di veicolo, vengono accreditati tutti i veicoli a questi intestati.

PERSONE DIVERSAMENTE ABILI RESIDENTI IN ALTRI COMUNI CHE ACCEDONO ABITUALMENTE ALL'AREA PEDONALE DI ASSAGO.

I titolari di autorizzazione per la circolazione e la sosta al servizio di persone invalide rilasciate da Comuni diversi dal Comune di Assago ma che per ragioni di lavoro o altre motivate e specificate esigenze hanno necessità di accedere abitualmente e/o frequentemente nell'area pedonale, possono richiedere al comando di polizia locale l'accreditamento in via generale del veicolo ordinariamente utilizzato. La richiesta deve specificare gli estremi della autorizzazione di cui il richiedente è titolare e le ragioni per le quali ha necessità di accreditare abitualmente nell'area pedonale; il relativo modulo è scaricabile direttamente dal sito Internet del Comune di Assago.

PERSONE DIVERSAMENTE ABILI RESIDENTI IN ALTRI COMUNI CHE ACCEDONO SALTUARIAMENTE ALL'AREA PEDONALE DI ASSAGO

I titolari di autorizzazioni per la circolazione e la sosta al servizio delle persone invalide, rilasciate da Comuni diversi dal Comune di Assago che accedono saltuariamente all'area pedonale, devono inviare entro 48 ore dall'avvenuto accesso, il modulo debitamente compilato in ogni sua parte e scaricabile direttamente dal sito Internet del Comune di Assago. Il modulo va inviato per posta elettronica o via fax al numero riportato nel medesimo. Gli accessi avvenuti in difetto delle modalità sopra indicate sono considerati abusivi e comportano la conseguente notificazione degli estremi della violazione. Gli elementi da comunicare a giustificazione dell'accesso sono i seguenti: nominativo della persona diversamente abile, numero e validità della autorizzazione rilasciata, indicazione del Comune che l'ha rilasciata, numero di targa del veicolo utilizzato per l'accesso, dichiarazione della presenza a bordo del veicolo del titolare della autorizzazione. Analoghe modalità vanno seguite per accessi effettuati con veicoli diversi rispetto a quello accreditato in via generale e ancorché la persona diversamente abile sia titolare di autorizzazione rilasciata dal Comune di Assago.

OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO MERCI.

I conducenti dei veicoli utilizzati per operazioni di carico e scarico merci che non siano già stati accreditati in via generale, possono accedere nell'area pedonale, per le operazioni anzidette, inviando entro 48 ore dall'avvenuto accesso il modulo debitamente compilato in ogni sua parte e scaricabile direttamente dal sito Internet del Comune di Assago. Il modulo può essere inviato mediante posta elettronica certificata (PEC), a mezzo fax e/o presso il comando polizia locale e/o all'ufficio protocollo. Gli accessi avvenuti in difetto delle modalità sopra indicate sono considerati abusivi e comportano la conseguente notificazione degli estremi della violazione. Gli elementi da comunicare a giustificazione dell'accesso sono i seguenti: estremi della targa del veicolo utilizzato, (il veicolo deve essere rispondente alle caratteristiche di trasporto merci, indicazione della Ditta e relativo indirizzo c/o il quale sono state effettuate le operazioni di carico e scarico. Al modello deve essere allegata fotocopia della documentazione comprovante l'avvenuta consegna.

ACCESSI PER CERIMONIE RELIGIOSE E CIVILI

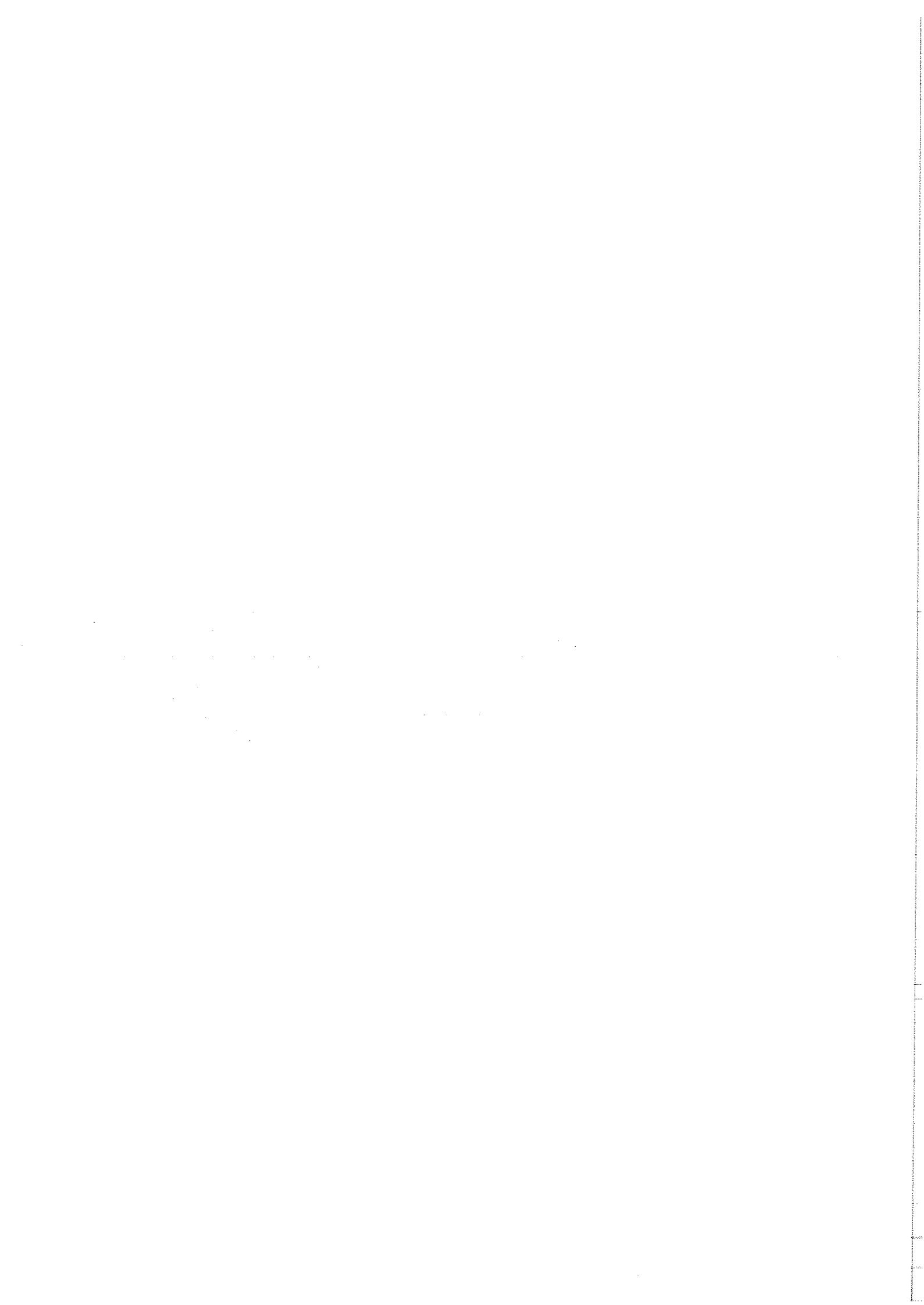
I veicoli al seguito di cerimonie religiose e civili (matrimoni, battesimi, funerali) possono accedere all'area pedonale richiedendo apposita preventiva autorizzazione. Possono essere rilasciate numero massimo tre autorizzazioni per ogni singola cerimonia. Gli accessi avvenuti in difetto delle modalità sopra indicate sono da considerarsi abusivi e comportano la conseguente notificazione degli estremi della violazione. Gli elementi da comunicare a giustificazione dell'accesso sono i seguenti: estremi della targa del veicolo utilizzato, intestatario del veicolo e natura della cerimonia. L'autorizzazione indica le modalità dell'accesso.

ACCESSI DI VEICOLI IMPIEGATI PER TRASLOCHI E/O OPERAZIONI PRESSO CANTIERI EDILI E/O STRADALI

I veicoli impiegati per operazioni di traslochi e/o per operazioni connesse a cantieri edili e/o stradali possono accedere all'area pedonale richiedendo apposita preventiva autorizzazione. L'autorizzazione indica le modalità dell'accesso.

SITUAZIONE DI EMERGENZA


1. Qualora si rendesse necessario, urgente ed indifferibili l'accesso nell'area pedonale, nei casi di urgenza sanitaria o di sicurezza o di pubblica utilità, senza preventiva autorizzazione, entro 5 giorni dall'accesso non autorizzato, l'interessato dovrà presentare mediante posta elettronica certificata (PEC), a mezzo fax e/o presso il comando polizia locale e/o all'ufficio protocollo apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con allegato idonea documentazione giustificata;
2. Per eventuali transiti non autorizzati, non classificabili come emergenze, sarà necessario entro 72 ore successive al transito presentare idonea documentazione giustificativa con le modalità sopra riportate.



COMUNE DI ASSAGO
Provincia di Milano

Area Polizia Locale

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE
N° ... 26 ... DEL 4.02.14...
IL SEGRETARIO COMUNALE



Pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs 267/2000

OGGETTO: Revoca Deliberazione Giunta Comunale n. 182 del 04/12/2013 – Istituzione area pedonale centro storico.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. 267/2000;

Assago, li 03/02/2014



Il Responsabile dell'Area Polizia Locale
(Rocco Telesca)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. 267/2000.

Assago, li

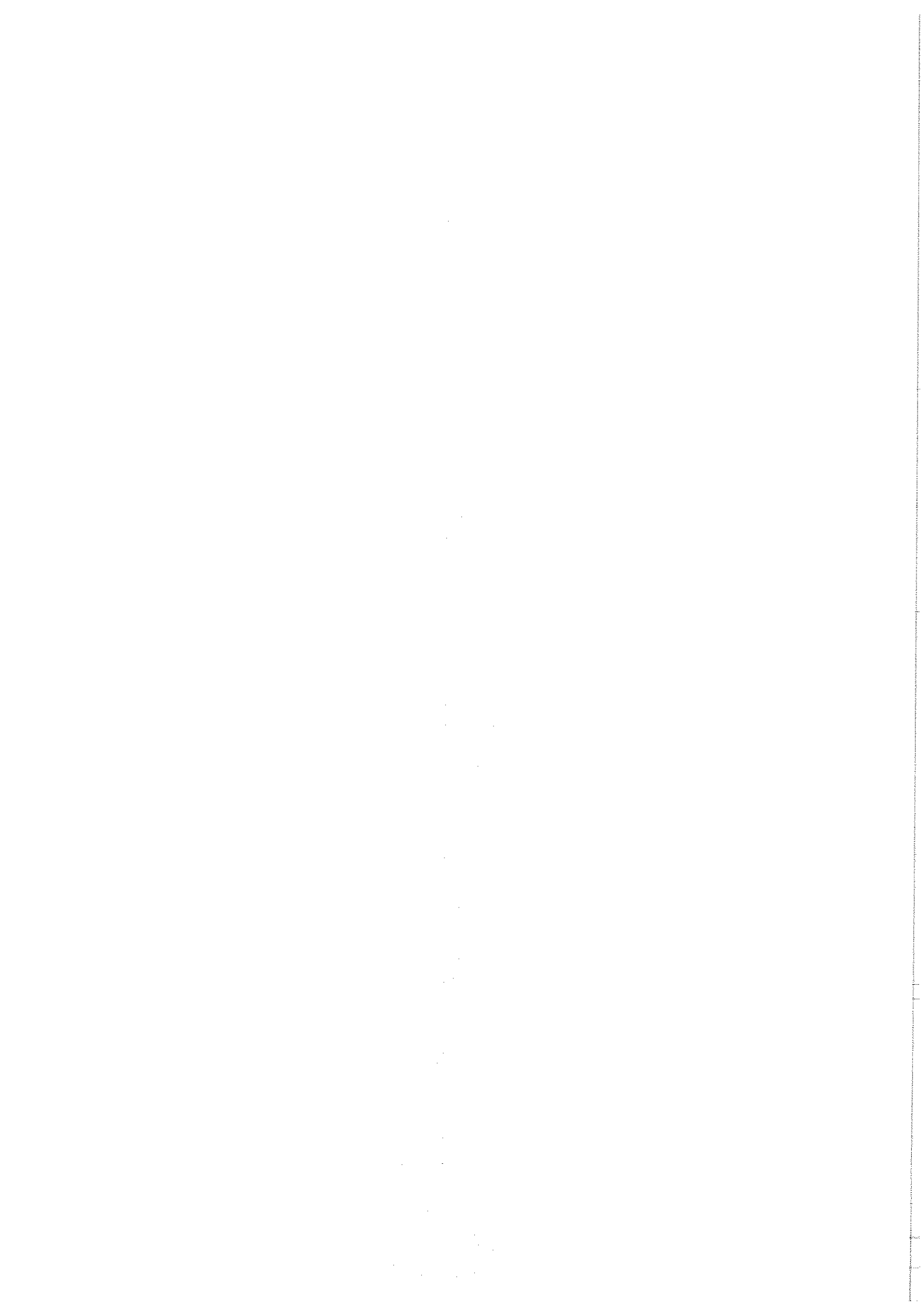
Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Rag. Sergio Vigentini)

Si dà atto che la presente proposta di deliberazione non richiede l'espressione del parere di regolarità contabile, di cui all'art 49, comma I, del D.Lgs. 267/2000, in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Assago, li 3-2-2014



Il Responsabile Area finanziaria
(Rag. Sergio Vigentini)





Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Graziano Musella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stefanea L. Martina

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Assago, li 10 FEB. 2014.....



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Stefanea L. Martina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del - 3° comma - dell'art. 134 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE



Comune di Assago

Provincia di Milano

Area Affari Istituzionali

Dichiarazione di conformità dei documenti informatici con gli originali cartacei.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 si attesta che il documento che precede, composto di n. 15 pagine, è copia conforme all'originale cartaceo depositato presso la Segreteria comunale.

La Responsabile dell'Area
Affari Istituzionali
Elena Fotta



